



## TOURING SUPERLEGGERA CON ALFA ROMEO DISCO VOLANTE SPYDER AL CONCORSO D'ELEGANZA VILLA D'ESTE 2016

- **La nuova fuoriserie Alfa Romeo Disco Volante Spyder, nata per festeggiare il 90° anniversario di Touring Superleggera, inaugura il palcoscenico del Concorso**
- **Disco Volante Spyder, la prima di sette esemplari prodotti a mano su telaio 8C Competizione Spider, sviluppata con il supporto tecnico di Alfa Romeo, tradizionali pannelli in alluminio lavorati a mano ed elementi in fibra di carbonio**

CERNOBBIO, 20 maggio 2016

Stile, distinzione, patrimonio culturale: tre concetti che ben descrivono due realtà nel mondo dell'automobilismo, il Concorso di Eleganza Villa d'Este e Touring Superleggera.

Le vicende del Concorso e della storica Carrozzeria milanese si intersecano tra loro, indissolubilmente legate, si appartengono da tempo immemore.

Touring Superleggera ha scelto spesso il Concorso come palcoscenico privilegiato per svelare prototipi innovativi, dare vita a nuove tendenze stilistiche, stupire pubblico e giuria.

*“Non esiste migliore occasione per festeggiare i nostri novant’anni - dichiara Piero Mancardi, CEO di Touring Superleggera – del Concorso d’eleganza di Villa d’Este, che ci vide debuttanti nell’ormai lontano 1931 e ci ritrova oggi a competere per il Design Award con Disco Volante Spyder by Touring.”.*

Disco Volante Spyder by Touring è una fuoriserie a due posti sviluppata sull'autotelaio Alfa Romeo 8C Competizione Spider. *“Spyder trae ispirazione dalla mitica Alfa Romeo C52 Disco Volante, una vettura dalle caratteristiche uniche, con un design avveniristico che anticipava la futura era spaziale. Come allora, abbiamo voluto un disegno senza compromessi.”* così Louis de Fabribeckers, Head of Design.

Disco Volante Spyder è il perfetto esempio della filosofia sartoriale che ha decretato il successo di Touring, e che ha stabilito un nuovo termine di paragone nel campo delle vetture di lusso. E' la prima vettura aperta della storia recente di Touring Superleggera, l'espressione più pura dei dettami del futuro linguaggio del design della manifattura milanese.

Come nel 1952 l'attuale Spyder estremizza il concetto di vettura aperta sottolineato dal parabrezza basso e con un taglio orizzontale secco, che si prolunga nel profilo dei vetri laterali e nelle carenature posteriori con una suggestione aerodinamica sorprendente.

Spyder ripropone molti dei tratti che hanno reso Disco Volante un'icona come le inusuali ruote anteriori coperte, che trasmettono sensazioni di velocità ed eleganza, il profilo in cintura, le ampie spalle posteriori che conferiscono un senso di potenza a tutta l'auto.

Come ogni auto disegnata da Touring Superleggera, Disco Volante Spyder è una vettura senza tempo.

Per il primo esemplare della serie, in concorso a Villa d'Este, il committente ha scelto il colore Blu Ceruleo. Per usare le sue parole, da dove altro poteva provenire un Disco Volante se non dal cielo più profondo? La personalizzazione estende naturalmente alla scelta degli interni: in questo caso in pellame Connolly, caratterizzato dall'inimitabile profumo, un nome con cui Touring collabora fin dal 1927. Gli interni sono giocati in una combinazione di beige carico e nero, mentre gli elementi contrastanti verniciati nella tinta della carrozzeria conferiscono continuità visiva tra l'esterno e l'interno, come si conviene ad un'auto aperta.

Il gusto personale del cliente si esprime in modo evidente anche nella scelta di un particolare logo Alfa Romeo, quello della Disco Volante C52 che riportava la parola "Milano": un ritorno appassionato a costruire, ancora una volta, un'Alfa Romeo Touring a Milano.

## Touring Superleggera e il Concorso d'Eleganza Villa d'Este

Fin dalle prime edizioni del Concorso a Villa d'Este, Touring ha giocato un ruolo da protagonista presentando prototipi innovativi, dando vita a nuove tendenze stilistiche, riuscendo a sorprendere e meravigliare ogni volta pubblico e critica, fino a far proprio il nome del concorso per ribattezzare modelli di grande successo.

Una vera e propria "Hall of Fame" iniziata con il Concorso del 1931 che resterà memorabile per l'apparizione del trattamento "Flying Star", proposto dalla Touring su un'Alfa Romeo 6C 1750 GS e su un'Isotta Fraschini 8A SS, due spider favolosi entrambi verniciati in un insolito bianco-avorio. Sarà la prima ad assicurarsi il favore del pubblico dopo aver avuto la preferenza della giuria. Alla snella 1750 vanno quindi due gran premi, circostanza infrequente e segno del grande interesse suscitato dalla proposta della Carrozzeria milanese.

Nel 1932 toccherà allo slanciatissimo coupé spider Alfa Romeo 8C 2300 a far coincidere ancora una volta le preferenze della giuria e del pubblico.

L'edizione del 1949 sarà storica. Il referendum del pubblico scopre nel coupé Touring su Alfa Romeo 6C 2500 SS un capolavoro assoluto. Dal quel momento il modello assume a furor di popolo il nome di "Villa d'Este", contribuendo non poco a diffondere nel mondo dell'automobile la notorietà di quest'antica residenza principesca.

Nel 1953 il Gran Premio d'Onore si sposta a Stresa ed è assegnato all'eccentrica berlinetta Touring "Thrill" Pegaso Z102.

Negli anni '90 è proprio l'erede del fondatore di Touring Carlo Felice Bianchi Anderloni a contribuire alla rinascita del Concorso e presiedere con autorevolezza alla giuria fino alla sua dipartita nel 2003. In queste edizioni le auto disegnate da Touring sono ritornate come vetture storiche capaci di far rivivere intere epoche, testimonianze indimenticabili di stile e design senza tempo.

Nel 2001 conquista il "Best in Show" e la Coppa d'Oro Villa d'Este l'Alfa Romeo 6C 2500 SS "Villa d'Este" del 1951 con carrozzeria Cabriolet Touring.

Nel 2002 un vero bottino di "Best in Class":

- Trofeo ASI: la Carrozzeria Italiana più elegante è Alfa Romeo 1900 C SS Coupé Touring del 1955

- Trofeo Registro Internazionale Alfa Romeo 6C2500: la più elegante è Alfa Romeo 6C2500 Cabriolet Touring del 1943
- Trofeo Registro Internazionale Touring Superleggera per l'Alfa Romeo 6C2300 MM Touring del 1933
- Targa d'argento vetture aperte "I Tempi del Cambiamento" assegnata – ancora - all'Alfa 6C2500 Cabriolet Touring del 1943.

Delle ultime edizioni ricordiamo i "Best in Show" del 2009, la Coppa d'Oro Villa d'Este e il Trofeo BMW Group - Best in Show by the Jury, assegnati entrambi all'Alfa Romeo 8C 2900B del 1938, carrozzeria Berlinetta Touring .

Nel 2011 "Best in Class" con menzione d'onore per Lamborghini 400 GT, Coupé Touring del 1966, e Trofeo BMW Classic per il restauro più attento e accurato per l'Aston Martin DB5 Convertible Superleggera del 1965.

Nell'edizione del 2015 la Coppa d'Oro Villa d'Este va alla Ferrari 166MM barchetta Superleggera Touring del 1950 che vide come primo proprietario l'Avvocato per antonomasia – fu lui a specificare la verniciatura bicolore blu-verde - nota anche con l'affettuoso appellativo di "Nonna".

# Alfa Romeo Disco Volante Spyder by Touring

## Telaio, ingegneria e processo produttivo

Disegnare e carrozzare forme assolutamente nuove sul telaio di una vettura esistente richiede particolare attenzione ai requisiti di sicurezza, qualità e prestazioni.

Ogni componente della nuova Disco Volante Spyder è disegnato tramite CAD e documentato di conseguenza. Il meticoloso processo di sviluppo tecnico ha avuto il costante supporto del team di ingegneri Alfa Romeo per la valutazione di fattibilità, la sicurezza e l'omologazione, i calcoli strutturali e le simulazioni.

Touring ha dedicato particolare cura all'insonorizzazione a tetto aperto ad alte velocità. Lo studio in fluidodinamica computazionale (CFD) ha permesso di raggiungere un elevato comfort acustico all'interno dell'abitacolo anche a velocità elevate. Con la stessa tecnica è stato ottimizzato il flusso aerodinamico assicurando la pressione verticale al retrotreno.

La rigidità torsionale riveste un'importanza critica per handling e qualità. Uno studio intensivo di analisi modale con metodo FEM è stato portato avanti in collaborazione con Alfa Romeo per permettere la realizzazione di una nuova cornice del parabrezza e di una traversa posteriore che congiunge i montanti B, entrambi in fibra di carbonio strutturale. L'insieme di cornice, roll-bar e tetto aumenta sostanzialmente la rigidità torsionale e alleggerisce la parte superiore della vettura, a beneficio delle prestazioni.

In linea con la propria filosofia di personalizzazione estrema, Touring esegue per ciascun esemplare una regolazione delle sospensioni secondo le preferenze di guida di ciascun cliente.

Gli artigiani di Touring Superleggera dedicano ad ogni unità prodotta 4500 ore di lavoro altamente qualificato, mentre lo sviluppo ha richiesto circa 10000 ore di ingegneria e calcoli.

Per Alfa Romeo Disco Volante Spyder, Touring ha scelto l'autotelaio di Alfa Romeo 8C Competizione Spider per l'eccezionale rigidità e leggerezza della struttura, perfetta per ridisegnare una vettura ad alte prestazioni.

Il telaio space-frame in acciaio gli altri elementi strutturali della vettura d'origine sono stati mantenuti integri per garantire rigidità torsionale e conformità alle disposizioni di sicurezza. I longheroni, le traverse e la cella in carbonio sono rimasti invariati, così come i pannelli del vano motore, parafiamma e base del parabrezza, tergicristallo, cerniere e serrature delle portiere e del cofano. Altri elementi che non hanno subito modifiche sono i punti di fissaggio delle cinture di sicurezza, il cruscotto e la strumentazione, l'intelaiatura dei sedili, i pedali e il volante.

La struttura delle portiere e del montante B sono d'origine ma modificati per sposare la nuova carrozzeria, mentre il nuovo montante A è integrato nella cornice del parabrezza.

L'architettura è a motore anteriore, cambio al ponte posteriore e trazione posteriore. Questo schema offre una distribuzione ottimale del carico 49-51% tra avantreno e retrotreno.

Le sospensioni sono a quadrilatero, con bracci in alluminio forgiato e puntone supplementare al posteriore per il controllo della convergenza. Il propulsore, compatto e leggero, è un V8 da 4,7 litri e 450 CV con 480Nm di coppia massima. È accoppiato a un cambio sequenziale elettroattuato a 6 rapporti con comando a palette, e a un differenziale a slittamento limitato. L'insieme, completato dal sistema frenante carbo-ceramico generosamente dimensionato, permette una guida attiva, dinamica e di estrema precisione.

Disco Volante Spyder accelera da 0 a 100 km/h (0-62 mph) in 4,5 secondi, e raggiunge circa 292 Km/h (181 mph) di velocità massima.

Touring, pur se famosa per la battitura a mano di pannelli d'alluminio, ha integrato progressivamente l'utilizzo dei materiali compositi più avanzati alla ricerca di leggerezza e rigidità. La carrozzeria utilizza quindi un mix di pannelli di alluminio e fibra di carbonio (CFPR). In fase di sviluppo è stato studiato l'uso ottimale dei materiali in termini di peso, resistenza, precisione, finitura e qualità, inclusa la facilità di riparazione in caso d'incidente.

Touring Superleggera ha scelto il carbonio per il cofano, il paraurti/calandra e lo splitter anteriore, le minigonne, la cornice del parabrezza, il tetto amovibile, la traversa posteriore, il coperchio del baule, l'estrattore, e il profilo posteriore. Spessori e orientamento delle fibre sono studiati per il miglior rapporto peso/rigidità.

Per la massima precisione e qualità ogni elemento in carbonio è prodotto per infusione sottovuoto a 120°. Cofano e portellone sono in sandwich di Nomex per maggior rigidità e assorbimento di vibrazioni e rumorosità. Particolarmente prezioso il portellone coperchio del baule, con il guscio interno in carbonio a vista.

I pannelli di alluminio sono battuti a mano negli atelier milanesi di Touring Superleggera su un modello di Epoxy in scala 1:1 che riproduce perfettamente le forme volute.

Per assemblare le pelli in alluminio con le sottostrutture di carbonio si usa l'incollaggio con colle dalle proprietà strutturali. Questa tecnica, che aumenta la rigidità, prevede l'incollaggio in ambienti a temperatura e umidità controllate.

Come nella produzione in serie, vengono generati e catalogati la distinta base dei materiali e il ciclo di lavorazione. Tolleranze, giochi e altri indicatori di qualità sono standardizzati e registrati. Il processo produttivo è interamente documentato e riproducibile, per garantire un livello qualitativo costante. L'assemblaggio è realizzato mediante una gabbia di riferimento per posizionare perfettamente i componenti nelle 3 dimensioni.

## Omologazione

Alfa Romeo Disco Volante Spyder è omologata secondo la Direttiva Europea 2007/46 EC per vetture in piccola serie.

## Prezzo, disponibilità e garanzia

Il prezzo di Alfa Romeo Disco Volante Spyder by Touring è su richiesta. Il tempo di consegna è di 6 mesi dal momento in cui è resa disponibile la vettura da trasformare.

Tutti i componenti e le parti modificate da Touring godono di una garanzia di 2 anni, con chilometraggio illimitato. I concessionari Alfa Romeo sono autorizzati alla manutenzione e riparazioni dei componenti d'origine, mentre Touring fornisce loro documentazione tecnica e ricambi per i propri componenti e sistemi.

Le richieste di acquisto vanno indirizzate alla sede di Milano.

# SCHEDA TECNICA

## Dimensioni

Lunghezza:	4620 mm
Larghezza:	2032 mm
Altezza:	1309 mm
Passo:	2640 mm
Carreggiata anteriore/posteriore:	1591 / 1589 mm
Volume bagagliaio:	400 l (tetto chiuso) – 180 l (tetto aperto)
Serbatoio:	88 l

## Motore

Cilindri / tipo:	V8, 90°
Cilindrata:	4691 cc
Potenza:	331 kW (450CV) 7000 giri/min
Coppia Massima:	480 Nm 4750 giri/min
Omologazione:	Euro 5

## Consumi

Urbano:	24,40 l/100 Km
Extra-urbano:	11,60 l/100 Km
Combinato:	16,30 l/100 Km
Emissioni CO2 (combinato):	379 g/Km

## Cambio e Trasmissione

Trazione posteriore.  
Cambio sequenziale sincronizzato elettroattuato a 6 rapporti  
con comandi al volante e funzione automatico.  
Differenziale a slittamento limitato.

## Ruote

Pneumatici:	Pirelli PZero Rosso anteriore 245/35 ZR20, posteriore 285/35 ZR20
Cerchioni:	Alluminio forgiato

## Prestazioni

Velocità Massima (stimata):	292 Km/h
Accelerazione (stimata) 0-100 Km/h:	4,5 sec

*Embargo: 19 Maggio 2016*  
*Contatto: Emanuele Bedetti*  
*+39 346 122 0490*  
*communications@touringsuperleggera.eu*

*web: [www.touringsuperleggera.eu](http://www.touringsuperleggera.eu)*  
*facebook: [www.facebook.com/TouringSuperleggera](http://www.facebook.com/TouringSuperleggera)*  
*youtube: [www.youtube.com/c/TouringSuperleggera](http://www.youtube.com/c/TouringSuperleggera)*

## 90 anni di Touring Superleggera

Touring Superleggera, considerata in tutto il mondo tra i massimi esponenti della scuola stilistica italiana, è nata a Milano nel 1926 e si è subito affermata nel ristretto ambiente degli stilisti internazionali per la duplice attività di costruttore di “fuoriserie”, e di progettista e costruttore di automobili ad alte prestazioni per i marchi più nobili dell’epoca d’oro delle grandi automobili: Alfa Romeo, Isotta Fraschini, Bmw, Lancia, per continuare nel dopoguerra anche con Aston Martin, Ferrari (la maggior parte della produzione fino al 1952), Lamborghini, Maserati e Pegaso.

Il suo brevetto “Superleggera”, che permetteva di alleggerire al massimo la carrozzeria delle automobili più sportive, ha consentito a Touring di eccellere anche nel settore delle auto da competizione: nel palmarès dello stilista milanese trovano posto, tra l’altro, undici vittorie assolute alla Mille Miglia, di cui nove consecutive.

Tra i modelli più famosi progettati da Touring, si possono ricordare l’Isotta Fraschini Flying Star (1931), le Alfa Romeo 2500 Villa d’Este (1949) e 1900 Sprint (1952), la Maserati 3500 GT (1957), la Ferrari 166 MM “barchetta” (1949), l’Aston Martin DB4 e DB5 (1958), la prima Lamborghini 350 GT (1963) e la Lamborghini Flying Star II su meccanica 400 GTV (1966).

La storia più recente vede l’acquisto dello storico marchio da parte di un gruppo privato europeo specializzato nei brand di lusso dell’automobile. Si arriva così a realizzazioni come la Maserati Bellagio (2008), l’A8GCS Berlinetta, premiata come Best Supercar of the Year nel 2009, e la Bentley Continental Flying Star (2010).

Nel 2011 Touring Superleggera ha creato la fast tourer Tornante, disegnata su commissione di Gumpert, conosciuta per rigore e perfezione della meccanica ed eccellenza delle prestazioni. Si è inoltre strutturata per aumentare la capacità produttiva della Bentley Continental Flying Star.

Nel 2012 per celebrare la propria anima sportiva a 60 anni dalla realizzazione di un’icona quale la C52 Alfa Romeo, Touring Superleggera svela la “Disco Volante 2012”: forme innovative vestono l’autotelaio superprestazionale dell’Alfa Romeo 8C Competizione.

Nel 2013 Alfa Romeo Disco Volante by Touring debutta al Salone di Ginevra nella versione di produzione, vincendo il prestigioso Design Award al Corcorso d’Eleganza di Villa d’Este. Le partecipazioni al Concorso di Eleganza di Pebble Beach e a quello di St. James’s a Londra portano ulteriori riconoscimenti.

Nel 2014 mentre Alfa Romeo Disco Volante prosegue la sua carriera vincendo a Chantilly, Touring Superleggera si cimenta nel primo progetto con un’icona britannica. MINI in co-design con Touring esplora un nuovo linguaggio espressivo con il concept tradizionalmente presentato a Villa d’Este dal gruppo BMW. La MINI Superleggera™ Vision ottiene il premio come “Best Concept Car of The Year” a Salon Privé e al Festival Automobile International a Parigi.

La concept car MINI Superleggera™ incarna il potenziale di Touring Superleggera nell’offerta ai costruttori, fondendo creatività e flessibilità con il rigore e il rispetto di alti standard produttivi.

Tutti i prodotti attuali sono disegnati e costruiti nella sede di Terrazzano di Rho, alle porte di Milano.